

c o m u n i c a t o s t a m p a

MOVIMPRESE

NATALITA' E MORTALITA' DELLE IMPRESE ITALIANE REGISTRATE PRESSO LE CAMERE DI COMMERCIO - III° TRIMESTRE 2017

Imprese, cresce la voglia di digitale: 3mila in più tra gennaio e settembre 122mila vivono di "bit", tra le nuove iscritte oltre 1 su 3 è under 35

Nel digitale più lavoro e bilanci più smaglianti rispetto alla media, ma i protagonisti restano troppo pochi (solo il 2,3% di tutte le imprese)

Nei primi nove mesi dell'anno +38mila imprese, +18mila tra agosto e settembre

Roma, 31 ottobre 2017 – Viaggiano ad un passo più spedito delle altre, in media creano più occupazione e generano più ricchezza del resto delle imprese ma sono ancora poche le "digital companies" tricolore. Alla fine del terzo trimestre dell'anno, le imprese che operano nei settori digitali (dal commercio via Internet agli Internet service provider, dai produttori di software a chi elabora dati o gestisce portali web), hanno superato la soglia delle 122mila unità, pari solo al 2,3% del totale delle imprese italiane.

E' quanto emerge dai dati diffusi in occasione dell'Assemblea dei presidenti delle Camere di commercio italiane, in corso a Siracusa.

A fronte di questa mini-rappresentanza in termini numerici, il digitale mostra tuttavia di possedere una fortissima vitalità rispetto al resto dei settori: dall'inizio dell'anno, infatti, il comparto è cresciuto del 2,4%, quasi quattro volte più della media delle imprese italiane (0,6%). Il 12,5% di queste attività sono guidate da giovani con meno di 35 anni ma, se si guarda alle aperture di nuove imprese intervenute dall'inizio dell'anno, la spinta che viene dai giovani a questo settore così strategico è ben più significativa: delle 6.330 iscrizioni rilevate tra gennaio e settembre, il contributo degli 'under 35' sfiora il 35%.

Forte anche la dinamica dei bilanci delle società del digitale: negli ultimi due anni il valore della produzione è cresciuto a ritmi doppi rispetto agli altri settori e il valore aggiunto del 50%. Quanto all'occupazione, in media le imprese del settore digitale occupano 5,4 addetti, contro una media del 4,5 riferita a tutte le imprese.

Lo "screenshot" dell'imprenditoria digitale si inserisce in un quadro di complessiva tenuta – pur tra luci ed ombre - del sistema delle imprese italiane. Nei primi nove mesi del 2017, il bilancio tra aperture e chiusure ha fatto registrare un saldo positivo per 37.897 unità, contro le 41.597 dello stesso periodo del 2016. Per contro, il terzo trimestre dell'anno si segnala per un risultato migliore di quello dell'anno precedente, con un saldo di 17.999 imprese in più a fronte delle 16.197 di luglio-settembre 2016.

I dati sulla nati-mortalità delle imprese italiane nel terzo trimestre dell'anno - elaborati da **Unioncamere e InfoCamere** - sono disponibili all'indirizzo www.infocamere.it.

"Oggi nel nostro Paese abbiamo un numero di imprese digitali esiguo, ma è una realtà con un forte potenziale di sviluppo", ha detto il presidente di Unioncamere, Ivan Lo Bello. "Le aziende ci dicono di avere un gran bisogno di digitalizzazione e per questo occorre innalzare la cultura e le competenze digitali delle nostre imprese. Le Camere di commercio che fanno parte del network Industria 4.0, con i 77 punti di impresa digitale che stanno realizzando, sono impegnate a favorire la conoscenza e l'utilizzo delle nuove tecnologie".

MOVIMPRESA – FOCUS SULLE IMPRESA DEL SETTORE DIGITALE

Delle oltre 122mila imprese che compongono il settore digitale, una su cinque (28.650) ha sede in Lombardia. A grande distanza seguono il Lazio (16.469 imprese pari al 13,5% del totale) e la Campania (10.477 e 8,6%). Se si osserva la sola **componente giovanile**, la Lombardia resta la regione leader fermandosi però al 16,6% del totale, mentre le due posizioni di rincalzo si invertono (la Campania è seconda, il Lazio terzo). Ma è guardando alla dinamica delle **nuove aperture** che si coglie l'interesse dei giovani del Sud verso il digitale. La quota di imprese 'under 35' sulle nuove aperture di imprese digitali sfiora infatti il 50% in Calabria, tocca il 46,7% in Basilicata, il 44,4% in Campania, il 42,3% in Puglia e il 40,6% in Sicilia.

Sul fronte degli **addetti**, la media più elevata rilevata nel settore digitale non si distribuisce allo stesso modo sul territorio nazionale, registrandosi solo in 10 delle 20 regioni del Paese. Le regioni a più elevato 'vantaggio occupazionale' sono la Valle d'Aosta (dove la media degli addetti per impresa digitale è di 10,5 contro 4,2), il Trentino – Alto Adige (8 addetti in media contro 5,4) e il Piemonte (6,9 contro 4,5).

Guardando infine alle **performance economiche**, l'analisi di circa 580mila bilanci depositati nel triennio 2014-2016 da altrettante società di capitale di tutti i settori certifica la marcia in più del comparto digitale. Per due anni di seguito (2016 e 2015) il **valore della produzione** delle 22mila società digitali è aumentato del 9,2% rispetto all'anno precedente, contro una crescita media di tutti i settori che è stata del 3,3% tra 2016 e 2015, dopo il 4,5% tra 2015 e 2014. Meno brillante ma significativo il gap a favore del digitale in termini di **valore aggiunto**: tra 2016 e 2015 le società dei 'bit' hanno registrato una crescita dell'8,6% contro una media generale delle società di capitale del 6%, 'bissando' il risultato simile del biennio precedente (7,7 contro 5,8%).

MOVIMPRESA – LE DINAMICHE DA INIZIO ANNO E L'ANDAMENTO DEL III TRIMESTRE 2017

Come accennato, il **terzo trimestre** dell'anno fa registrare un lieve miglioramento rispetto al 2016 sul fronte del saldo tra imprese iscritte e cessate. Tra luglio e settembre di quest'anno si sono iscritte ai registri camerali 67.689 imprese e sono cessate 49.690, per un saldo positivo pari a 17.999 attività (circa 2mila in più rispetto allo stesso periodo del 2016).

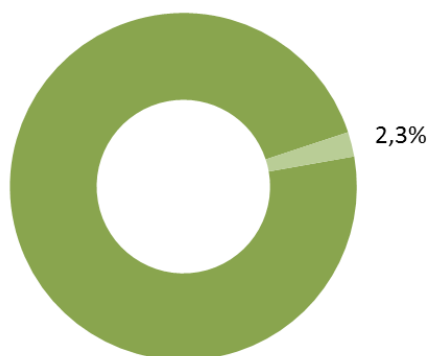
Il recupero, tuttavia, non è bastato a compensare la più ridotta dinamica di inizio anno, cosicché il bilancio **gennaio-settembre** si ferma a 37.897 imprese in più, contro le 41.597 dei primi nove mesi del 2016 e le 48.031 del 2015. A dare segni di netto miglioramento è però il **Mezzogiorno** che, unica area del Paese, nei passati nove mesi migliora il risultato del 2016, realizzando un saldo di +21.082 imprese, oltre 2.200 in più dell'anno precedente.

Guardando ai **settori**, dall'inizio dell'anno la progressione più sensibile in termini assoluti la fanno registrare le attività di alloggio e ristorazione (+9.295 imprese), seguite da quelle relative ai servizi alle imprese (+5.878) e alle attività professionali, scientifiche e tecniche (+4.506). Sul versante opposto, ancora in contrazione la base imprenditoriale manifatturiera (-1.789 unità tra gennaio e settembre) e delle costruzioni (-1.136). Nel III trimestre - confermata la forte dinamica delle attività ricettive (+3.898 unità) - per questi due settori i segnali si fanno invece più positivi (+1.163 unità nelle costruzioni e +340 nella manifattura), come anche per il commercio (+2.276).

L'analisi delle **forme giuridiche** conferma l'appeal, presso gli imprenditori italiani, di forme più strutturate d'impresa: l'84% di tutto il saldo positivo del III trimestre è infatti dovuto alla componente delle società di capitali (+15.089) mentre, se si estende l'analisi all'inizio dell'anno, si conclude che la crescita delle società di capitale fin qui registrata (+48.472) è addirittura superiore all'intero saldo dei 9 mesi, compensando così la riduzione netta delle altre forme giuridiche d'impresa.

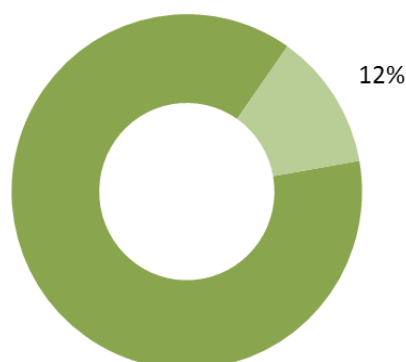
Settore digitale

Peso % delle imprese sul totale al 30 settembre 2017



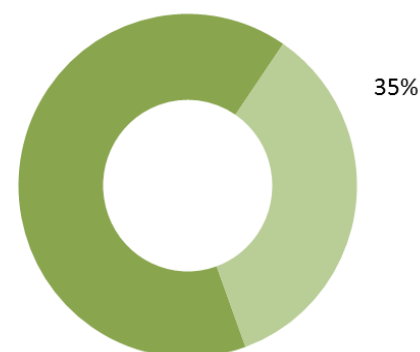
Settore digitale

Imprese registrate al 30 settembre 2017 e peso % delle 'under 35'



Settore digitale

Iscrizioni nel periodo gennaio-settembre 2017
Peso % delle 'under 35' sul totale



Settore digitale*

Imprese registrate al 30.09.2017 (totali e under 35), iscrizioni e var.% dello stock nei primi 9 mesi dell'anno

Regione	Imprese registrate			Iscrizioni nel periodo			Var. % dello stock di	
	Totale imprese	di cui under 35	% under 35	Totale iscrizio	di cui under 35	% under 35	Totale settori	Settore digitale
ABRUZZO	2.705	379	14,0%	145	45	31,0	0,17%	0,74%
BASILICATA	822	148	18,0%	45	21	46,7	1,07%	1,10%
CALABRIA	2.742	449	16,4%	139	69	49,6	1,03%	2,20%
CAMPANIA	10.477	2.025	19,3%	667	296	44,4	1,14%	3,49%
EMILIA ROMAGNA	8.813	909	10,3%	515	172	33,4	0,00%	1,83%
FRIULI-VENEZIA	2.318	217	9,4%	114	40	35,1	-0,15%	1,49%
LAZIO	16.469	1.782	10,8%	631	194	30,7	1,30%	2,75%
LIGURIA	2.709	239	8,8%	123	35	28,5	0,28%	1,77%
LOMBARDIA	25.650	2.535	9,9%	1.303	431	33,1	0,49%	2,53%
MARCHE	3.015	331	11,0%	177	62	35,0	0,12%	3,56%
MOLISE	435	75	17,2%	26	10	38,5	0,12%	3,08%
PIEMONTE	8.545	968	11,3%	476	158	33,2	-0,04%	1,50%
PUGLIA	5.502	979	17,8%	338	143	42,3	0,94%	3,06%
SARDEGNA	2.772	316	11,4%	117	30	25,6	1,09%	0,80%
SICILIA	7.480	1.538	20,6%	377	153	40,6	1,37%	2,15%
TOSCANA	7.900	832	10,5%	421	113	26,8	0,46%	2,72%
TRENTINO-ALTO	2.105	317	15,1%	136	55	40,4	0,55%	2,57%
UMBRIA	1.668	179	10,7%	75	30	40,0	0,24%	1,86%
VALLE D'AOSTA	205	17	8,3%	7	0	0,0%	-1,10%	-3,27%
VENETO	9.878	1.036	10,5%	498	152	30,5	0,18%	2,12%
ITALIA	122.210	15.271	12,5%	6.330	2.209	34,9	0,62%	2,37%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

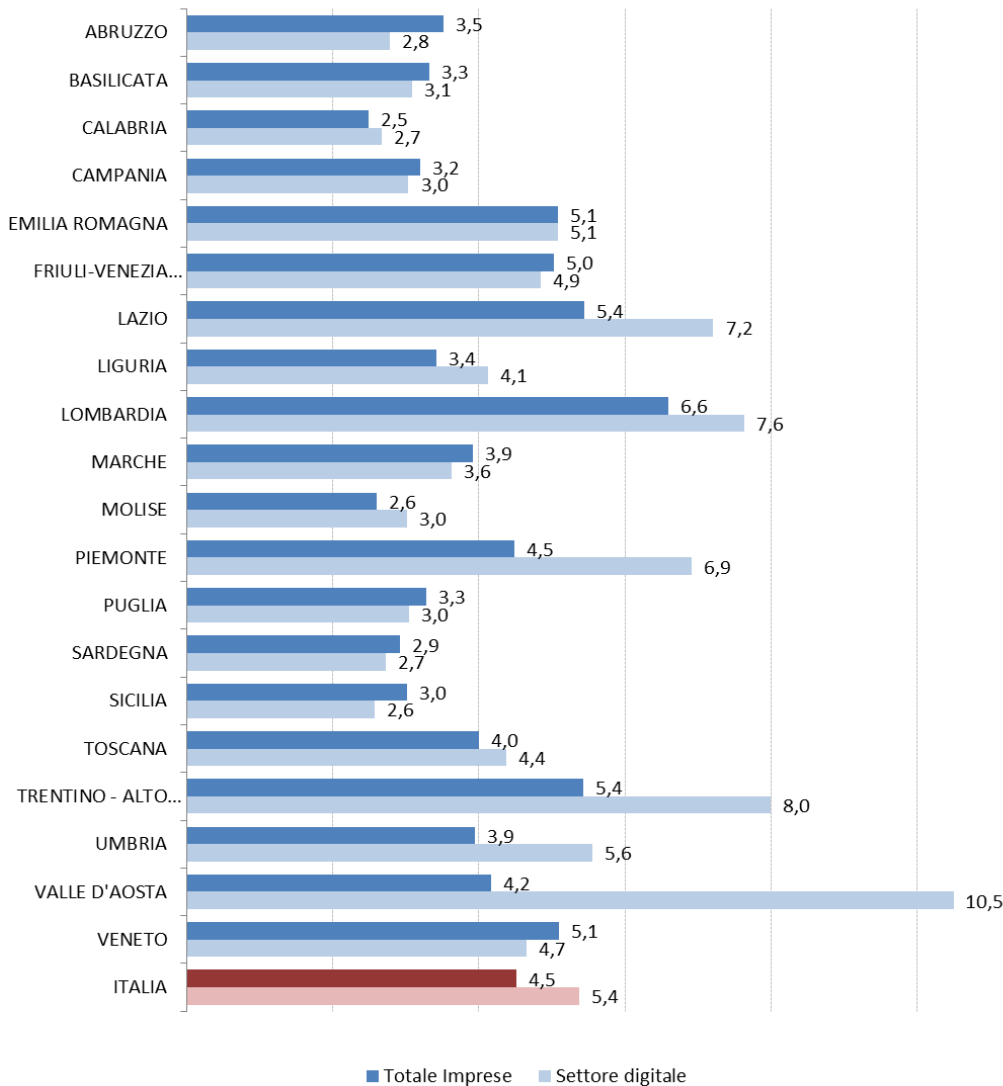
* Sono state considerate le imprese con attività primaria nei seguenti ambiti:

- 47.91.1 - Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
- 61.90 - Servizi di accesso ad Internet, Internet Point e altri servizi di trasmissione dati
- 62 - Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse
- 63.1 - Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web

Addetti medi per impresa

Confronto totale imprese e imprese del settore digitale

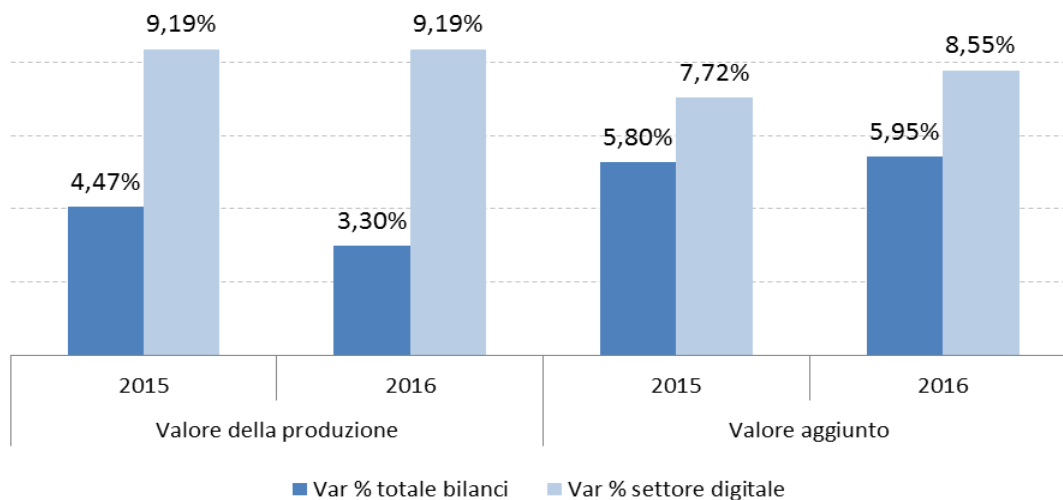
Dati al 30 giugno 2017



Bilanci 2015-2016

Totale imprese e imprese del settore digitale

Variazioni % rispetto all'anno precedente

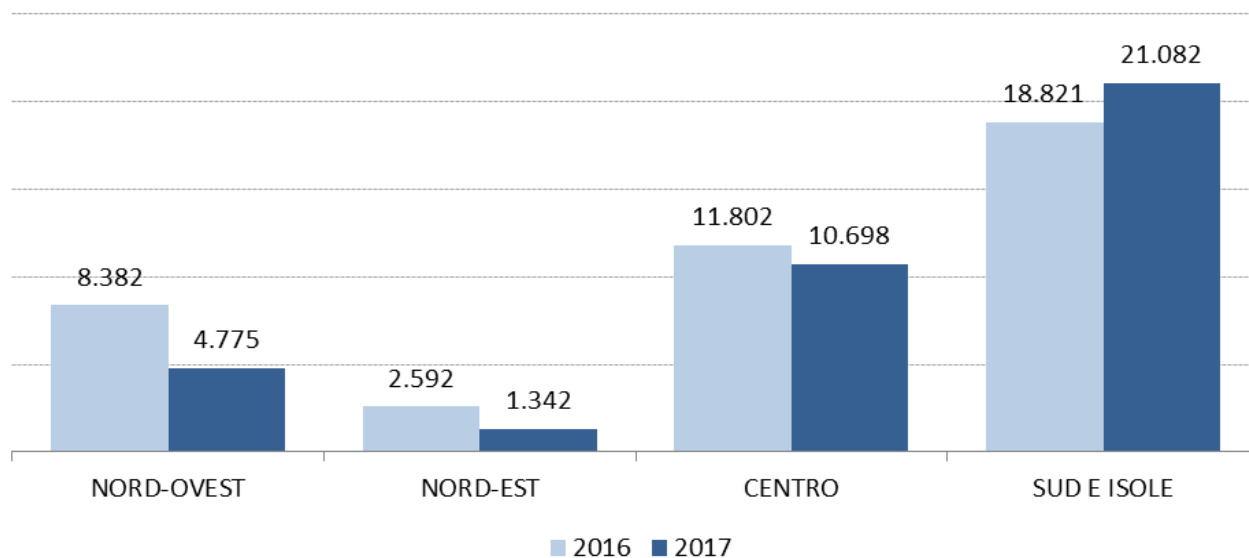


Fonte: Unioncamere-InfoCamere, elaborazioni su circa 580mila bilanci XBRL di società di capitale presenti nel triennio 2014-2016, di cui circa 22mila riferiti a società del settore digitale

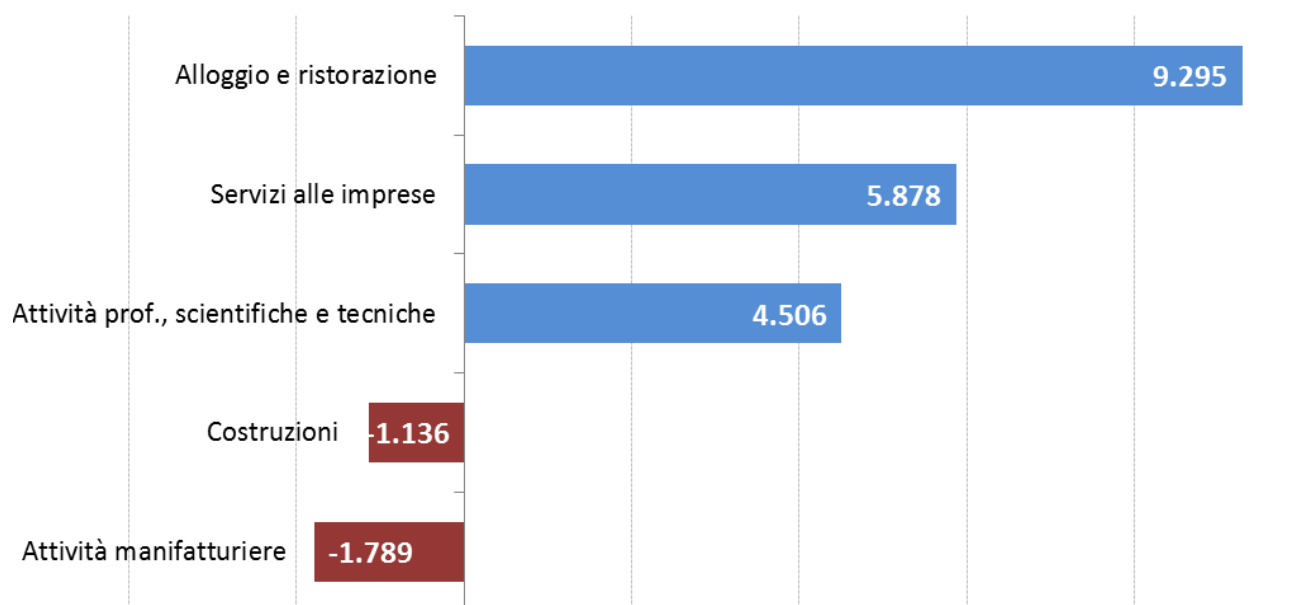
Movimprese

Saldo tra iscrizioni e cessazioni per aree geografiche nei primi 9 mesi dell'anno

Confronto 2017 - 2016

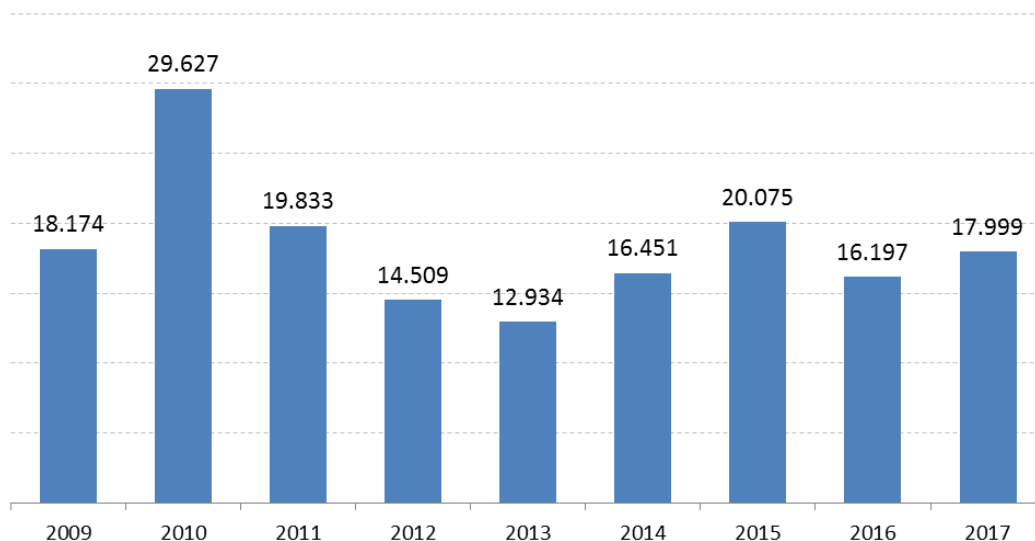


Settori con i saldi maggiori/minori nei primi 9 mesi del 2017



MOVIMPRESE IN SINTESI - IL BILANCIO DEL III TRIMESTRE 2017

Serie storica del saldo tra iscrizioni e cessazioni nel III trimestre degli anni 2009-2017



Tab. 1 – Nati-mortalità delle imprese per regioni e aree geografiche – III trimestre 2017

Totale imprese: valori assoluti e percentuali

Regioni	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo III trim 2017	Stock al 30 settembre 2017	Tasso di crescita III trim. 2017	Tasso di crescita III trim. 2016
PIEMONTE	4.499	4.030	469	437.479	0,11%	0,12%
VALLE D'AOSTA	154	90	64	12.699	0,51%	0,44%
LOMBARDIA	10.168	8.098	2.070	960.672	0,22%	0,22%
TRENTINO A. A.	1.093	777	316	109.917	0,29%	0,21%
VENETO	5.021	4.108	913	488.734	0,19%	0,14%
FRIULI V. G.	1.005	894	111	103.525	0,11%	0,03%
LIGURIA	1.779	1.384	395	163.090	0,24%	0,21%
EMILIA ROMAGNA	4.662	3.977	685	458.317	0,15%	0,16%
TOSCANA	4.513	3.573	940	415.198	0,23%	0,19%
UMBRIA	944	789	155	94.196	0,16%	0,21%
MARCHE	1.788	1.407	381	172.071	0,22%	0,13%
LAZIO	7.863	4.878	2.985	649.019	0,46%	0,45%
ABRUZZO	1.589	1.164	425	148.055	0,29%	0,26%
MOLISE	336	293	43	35.353	0,12%	0,36%
CAMPANIA	7.218	4.490	2.728	584.631	0,47%	0,38%
PUGLIA	4.491	2.971	1.520	379.885	0,40%	0,34%
BASILICATA	566	363	203	60.238	0,34%	0,95%
CALABRIA	1.868	1.336	532	185.964	0,29%	0,42%
SICILIA	6.567	3.819	2.748	461.730	0,60%	0,26%
SARDEGNA	1.565	1.249	316	169.192	0,19%	0,53%
Aree geografiche						
NORD-OVEST	16.600	13.602	2.998	1.573.940	0,19%	0,19%
NORD-EST	11.781	9.756	2.025	1.160.493	0,17%	0,15%
CENTRO	15.108	10.647	4.461	1.330.484	0,34%	0,31%
SUD E ISOLE	24.200	15.685	8.515	2.025.048	0,42%	0,37%
TOTALE ITALIA	67.689	49.690	17.999	6.089.965	0,30%	0,27%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate periodo

Tab. 2 –Nati-mortalità delle imprese per forme giuridiche nel III trimestre 2017*Totale imprese*

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo III trim. 2017	Stock al 30.09.2017	Tasso di crescita III trim. 2017	Tasso di crescita III trim. 2016
Società di capitali	21.715	6.626	15.089	1.636.990	0,93%	0,77%
Società di persone	3.960	5.329	-1.369	1.024.931	-0,13%	-0,15%
Ditte individuali	40.060	36.699	3.361	3.215.481	0,10%	0,15%
Altre forme	1.954	1.036	918	212.563	0,43%	0,43%
TOTALE	67.689	49.690	17.999	6.089.965	0,30%	0,27%

*Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese***Tab. 3 - Stock, saldi e tassi di variazione dello stock nel III trimestre 2017 rispetto al 30.06.2017 per i principali settori di attività economica***Totale imprese*

Settori di attività	Stock registrate al 30.09.2016	Saldo trimestrale dello stock	Variazione % dello stock III trim. 2017	Variazione % dello stock III trim. 2016
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut..	1.544.393	2.276	0,15%	0,22%
Costruzioni	838.922	1.163	0,14%	0,09%
Agricoltura, silvicoltura pesca	754.977	861	0,11%	0,24%
Attività manifatturiere	572.022	340	0,06%	-0,01%
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	444.318	3.898	0,88%	0,89%
Attività immobiliari	287.158	931	0,33%	0,27%
Altre attività di servizi	240.351	1.005	0,42%	0,47%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	205.947	1.550	0,76%	0,68%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im..	195.132	1.662	0,86%	0,97%
Trasporto e magazzinaggio	169.638	284	0,17%	0,15%
Servizi di informazione e comunicazione	134.549	874	0,65%	0,55%
Attività finanziarie e assicurative	124.642	655	0,53%	0,58%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver..	75.497	781	1,04%	1,03%
Sanità e assistenza sociale	41.602	413	1,00%	0,96%
Istruzione	29.809	254	0,86%	0,84%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	12.201	116	0,96%	1,31%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..	11.618	48	0,41%	0,54%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 4 –Iscrizioni, cessazioni, saldi e tassi di crescita dello stock di imprese nel III trimestre 2017
Graduatoria per tassi di crescita trimestrali

Provincia	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita III trim. 2017	Provincia	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita III trim. 2017
TRAPANI	744	322	422	0,91%	CREMONA	332	270	62	0,21%
MESSINA	875	381	494	0,82%	COMO	476	377	99	0,21%
ENNA	170	74	96	0,65%	BRESCIA	1.186	941	245	0,21%
AGRIGENTO	564	309	255	0,64%	PAVIA	516	419	97	0,20%
MACERATA	488	251	237	0,61%	VERBANO - C.OSSOLA	133	107	26	0,20%
BENEVENTO	447	241	206	0,59%	VENEZIA	832	682	150	0,19%
PALERMO	1.280	720	560	0,58%	COSENZA	651	520	131	0,19%
CALTANISSETTA	364	220	144	0,57%	TRIESTE	181	150	31	0,19%
TERAMO	467	274	193	0,54%	VICENZA	831	678	153	0,18%
RAGUSA	694	504	190	0,52%	PADOVA	1.010	828	182	0,18%
BRINDISI	467	277	190	0,52%	ASCOLI PICENO	236	191	45	0,18%
SIRACUSA	541	347	194	0,51%	RAVENNA	373	301	72	0,18%
AOSTA	154	90	64	0,51%	CROTONE	197	165	32	0,18%
CASERTA	1.263	799	464	0,50%	CHIETI	400	320	80	0,18%
ROMA	6.002	3.552	2.450	0,50%	SASSARI	506	407	99	0,18%
ISERNIA	108	63	45	0,49%	SIENA	263	213	50	0,17%
TARANTO	546	312	234	0,48%	GORIZIA	122	104	18	0,17%
FROSINONE	608	382	226	0,48%	VERONA	968	804	164	0,17%
AVELLINO	528	324	204	0,46%	AREZZO	363	300	63	0,17%
SALERNO	1.624	1.076	548	0,46%	L'AQUILA	335	285	50	0,17%
NAPOLI	3.356	2.050	1.306	0,45%	SONDRIO	122	99	23	0,15%
TERNI	258	165	93	0,43%	VARESE	715	612	103	0,14%
VIBO VALENTIA	147	92	55	0,41%	BERGAMO	966	832	134	0,14%
LECCE	971	679	292	0,40%	ASTI	249	216	33	0,14%
CATANIA	1.335	942	393	0,39%	FERMO	215	187	28	0,13%
BARI	1.695	1.120	575	0,38%	PORDENONE	249	216	33	0,13%
REGGIO CALABRIA	510	314	196	0,37%	TORINO	2.429	2.167	262	0,12%
PRATO	511	387	124	0,37%	NUORO	226	193	33	0,11%
NOVARA	382	272	110	0,36%	LIVORNO	338	301	37	0,11%
CATANZARO	363	245	118	0,35%	RIMINI	404	361	43	0,11%
MASSA - CARRARA	276	198	78	0,35%	PISTOIA	318	284	34	0,10%
BOLZANO - BOZEN	588	388	200	0,34%	PESARO E URBINO	365	323	42	0,10%
POTENZA	356	226	130	0,34%	LODI	177	161	16	0,10%
MATERA	210	137	73	0,33%	MONZA	798	729	69	0,09%
BELLUNO	163	110	53	0,33%	GROSSETO	247	220	27	0,09%
VITERBO	430	305	125	0,33%	REGGIO EMILIA	597	550	47	0,09%
MILANO	4.282	3.053	1.229	0,33%	PERUGIA	686	624	62	0,09%
FOGGIA	812	583	229	0,31%	FERRARA	343	315	28	0,08%
LATINA	675	498	177	0,31%	ANCONA	484	455	29	0,06%
IMPERIA	308	232	76	0,29%	UDINE	453	424	29	0,06%
FIRENZE	1.253	946	307	0,28%	BIELLA	153	144	9	0,05%
LUCCA	456	336	120	0,28%	MANTOVA	395	375	20	0,05%
PESCARA	387	285	102	0,28%	RIETI	148	141	7	0,05%
PARMA	493	372	121	0,26%	CUNEO	583	554	29	0,04%
CAGLIARI	742	561	181	0,26%	ALESSANDRIA	410	399	11	0,03%
BOLOGNA	1.051	809	242	0,25%	ROVIGO	263	257	6	0,02%
SAVONA	339	263	76	0,25%	ORISTANO	91	88	3	0,02%
LA SPEZIA	258	209	49	0,24%	CAMPOBASSO	228	230	-2	-0,01%
TREVISO	954	749	205	0,23%	FORLI' - CESENA	375	381	-6	-0,01%
PISA	488	388	100	0,23%	VERCELLI	160	171	-11	-0,07%
GENOVA	874	680	194	0,23%	PIACENZA	234	261	-27	-0,09%
TRENTO	505	389	116	0,23%	LECCO	203	230	-27	-0,10%
MODENA	792	627	165	0,22%	ITALIA	67.689	49.690	17.999	0,30%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese